

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2809 del 22/05/2026
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. SOSPENSIONE PAGAMENTO CANONI A PARTIRE DAL 27/03/2024 PER CONCESSIONE DI PRELIEVO ACQUE SOTTERRANEE AD USO IGIENICO E ASSIMILATI (ANTINCENDIO) E PESCOLTURA ED IRRIGAZIONE DI ATTR. SPORT E VERDE PUBBLICO (IRRIGAZIONE AREE VERDI), IN COMUNE DI FORLI' (FC). RICHIEDENTE BORDANDINI IGINO E C. S.R.L. - PRATICA FC07A0237.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2945 del 21/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventidue MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

## **Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna**

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. SOSPENSIONE PAGAMENTO CANONI A PARTIRE DAL 27/03/2024 PER CONCESSIONE DI PRELIEVO ACQUE SOTTERRANEE AD USO IGIENICO E ASSIMILATI (ANTINCENDIO) E PESCOLTURA ED IRRIGAZIONE DI ATTR. SPORT E VERDE PUBBLICO (IRRIGAZIONE AREE VERDI), IN COMUNE DI FORLI' (FC). RICHIEDENTE BORDANDINI IGINO E C. S.R.L. - PRATICA FC07A0237.

### **LA DIRIGENTE**

**RICHIAMATE** le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale); il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in part. l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;

- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 25 luglio 2016 n.1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;
- Le UNI EN ISO 9001/2015 - "Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti";
- le seguenti norme in materia di pianificazione e tutela delle acque: Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, Delibera Assemblea legislativa n. 40/2005, deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche), DPCM 7 giugno 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 214 del 13 settembre 2023 che approva il Piano di Gestione Acque del distretto del fiume Po 2021-2027;
- la DEL-2024-26 del 13/03/2024 Approvazione della "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna". Istituzione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021;
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale, la DGR 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di

Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia e DET-2026-123 del 24/02/2026 Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;

- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico;

**DATO CONTO:**

- della DETERMINAZIONE n° 8996 del 23/07/2013 cui è stato adottato il provvedimento di rilascio della concessione preferenziale di derivazione di acqua pubblica sotterranea alla Ditta BORDANDINI IGINO & C. S.R.L. c.f. 00124930405, avente sede a Forlì in Via Decio Raggi 394/b da destinarsi ad uso antincendio e irrigazione area verde mediante un pozzo avente diametro di mm 165, e una profondità di m. 18 dal piano di campagna dotato di avampozzo avente dimensioni: mt 1x1x(h) 0,70, su terreno distinto nel NCT del Comune di Forlì (FC) al foglio n.253 mapp. n 240;
- della domanda registrata n. PGDG/2015/583192 del 14/08/2015 con cui è stato richiesto il rinnovo della concessione in oggetto;

**PRESO ATTO:**

- della domanda presentata da BORDANDINI IGINO E C. S.R.L. c.f. 00124930405, titolare della concessione FC07A0237 con cui chiede l'annullamento del pagamento del canone 2026 a causa del divieto, stabilito dall'Ordinanza Sindacale n.13 del 27/03/2024 del Sindaco di Forlì, di prelievo delle acque dai pozzi e di utilizzo delle stesse per qualsiasi scopo e allega la

documentazione atta a comprovare la localizzazione, l'accadimento e la persistenza della impossibilità di utilizzo della risorsa;

- della istruttoria compiuta da Arpae, sulla documentazione presentata da cui risulta che la richiesta è accoglibile;

**DATO CONTO:**

- che l'art. 30 del R.R. 41/2001 prevede che l'esercizio del prelievo può essere temporaneamente limitato o sospeso per speciali motivi di pubblico interesse, ed in particolare nel caso in cui venga accertato da parte delle autorità competenti il venir meno dei requisiti qualitativi dell'acqua in relazione all'uso assentito.
- che il comma 3 del medesimo articolo prevede che qualora la sospensione non superi il periodo di tre mesi, il concessionario è tenuto al pagamento dell'importo totale del canone, che sarà, invece, proporzionalmente ridotto per periodi di sospensione superiori.

**ACCERTATO** che la Ordinanza Sindacale n.13 del 27/03/2024 del Sindaco di Forlì, di prelievo delle acque dai pozzi e di utilizzo delle stesse per qualsiasi scopo comprende anche l'area ove è situato il pozzo (risorsa FCA4723);

**CONSIDERATO** che il periodo di sospensione del pagamento del canone deve essere individuato a partire dal 27/03/2024 fino alla cessazione degli effetti della Ordinanza Sindacale n.13 del 27/03/2024 del Sindaco di Forlì, con divieto di utilizzo del bene in tale periodo;

**VALUTATO:**

- che conseguentemente la sospensione debba essere efficace fino a tale data, dopodichè torna ad essere operante la previsione relativa agli obblighi di corresponsione del canone previsti nel titolo concessorio;
- che il concessionario sia tenuto a dare comunicazione del venir meno della causa ostativa all'esercizio del prelievo;

- che dovrà essere successivamente determinato quanto dovuto a titolo di canone dal concessionario in considerazione della sospensione del prelievo;

**RITENUTO CHE** sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere alla sospensione del pagamento del canone con le prescrizioni di cui al presente dispositivo;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

**ATTESTATA** da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

#### **DETERMINA**

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di sospendere l'obbligo del pagamento del canone per la concessione FC07A0237 fino alla cessazione degli effetti della Ordinanza Sindacale n.13 del 27/03/2024 del Sindaco di Forlì che prevede il divieto di utilizzo del bene;
2. di stabilire che il presente provvedimento di sospensione è efficace fino alla cessazione degli effetti dell'ordinanza sindacale;
3. che dovrà essere successivamente determinato quanto dovuto a titolo di canone dal concessionario in considerazione della sospensione del prelievo;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto

riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

5. che il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
6. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

La Responsabile

dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

(atto firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**